

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. 49 DD. 09.04.2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **nove** mese di **aprile** alle **ore 11.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

Zanon
Malfer
Sardagna

Giovanni
Michele
Elisa

Presidente
Vicepresidente
Assessore

PRES.	ASS.
X	
X	
X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Ulteriore proroga termine di concessione contributo per un'opera del Comune di **CARANO** ammessa al Fondo Unico Territoriale.

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **10.04.2019**

- Esecutiva dal **21.04.2019**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Considerato che:

- Ai sensi del comma 8 dell'articolo 24 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm., è stato istituito un fondo unico – ripartito per territorio – per il finanziamento delle spese di investimento delle Comunità, comprendente sia agli investimenti considerati rilevanti dalla programmazione di Comunità sia quelli di interesse specifico dei singoli Enti Locali.
- Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 di data 8 settembre 2011 sono stati approvati i criteri e le modalità gestionali del fondo in parola, stabilendo contestualmente le tipologie di intervento ammissibili e le procedure connesse, con particolare riferimento agli adempimenti delle Comunità e all'iter necessario per addivenire all'ammissione a finanziamento e che, con successivo provvedimento della Giunta provinciale n. 1593 di data 20 luglio 2012, è stata varata la disciplina attuativa e gestionale del Fondo unico Territoriale stabilendo, per quanto riguarda il budget territoriale, di attribuire alle Comunità tutte le fasi operative intermedie inerenti l'iter di finanziamento, sulla base di un'apposita direttiva.

- Con deliberazione n. 377 di data 1 marzo 2013 la Giunta provinciale ha approvato la disciplina delle modalità di attuazione del budget territoriale stabilendo, tra l'altro, che compete alle Comunità, una volta verificata la completezza della documentazione fornita dal Comune, adottare il provvedimento di concessione amministrativa, entro il termine del 30 giugno 2014, dei singoli finanziamenti relativi ad interventi realizzati dai Comuni, sulla base della documentazione prevista dalla deliberazione provinciale n. 2839/2004 che ciascun Ente dovrà presentare alla Comunità.
- Con delibera n. 98 di data 12 ottobre 2011 questa Giunta ha approvato l'intesa su termine, modifiche ed integrazioni ai criteri di utilizzo del budget previsto nel Fondo Unico Territoriale e con delibera n. 39 di data 17 aprile 2012 ha approvato l'intesa con la Conferenza dei Sindaci sull'ordine di priorità degli interventi proposti dai Comuni ricadenti nel territorio, intesa poi modificata, previa intesa con la Conferma dei Sindaci, con delibera n. 120 di data 16 ottobre 2012.
- Con deliberazione n. 2529 di data 23 novembre 2012 la Giunta provinciale ha infine confermato gli interventi e le scelte programmatiche contenute nel piano della Comunità territoriale della Val di Fiemme.
- Con deliberazione n. 543 di data 7 aprile 2017 la Giunta provinciale ha poi modificato l'elenco degli interventi e delle scelte programmatiche contenute nel piano della Comunità territoriale della Val di Fiemme, inserendo la nuova opera del Comune di Carano "Lavori di sistemazione e allargamento via Coltura, tra via Galinae e la S.S. 48 delle Dolomiti" ed assegnando al Comune il termine di un anno, scadente il 7 aprile 2018, per la presentazione alla Comunità della documentazione prevista dalla delibera G.Prov.le n. 2839/2004 e ss.mm. ai fini della concessione del contributo spettante;

Vista la delibera C.E. n. 32 del 09.04.2018 con la quale è stata concessa al Comune di Carano una proroga sino al 7 aprile 2019 del termine per la presentazione alla Comunità della documentazione prevista dalla deliberazione G.Prov.le n. 2839/2004 e ss.mm., necessaria ai fini della concessione del contributo spettante a valere sul F.U.T., per l'opera "Lavori di sistemazione e allargamento via Coltura, tra via Galinae e la S.S. 48 delle Dolomiti" in quanto a seguito della Determinazione Dirigente A.P.O.P. n. 78 del 20.12.2017, la Provincia Autonoma di Trento ha delegato al Comune di Carano l'esercizio delle competenze relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché alla esecuzione dei lavori di costruzione dello svincolo di Carano sulla S.S. 48 – I° lotto, e ciò ha imposto la revisione complessiva del progetto di sistemazione ed allargamento della via Coltura, che comprende anche tale tratto;

Vista ora la richiesta di proroga di data 3 aprile 2019, ns. prot. 2640 di pari data, presentata dal Comune di Carano e relativa alla medesima opera ammessa sul F.U.T. e preso atto che la proroga viene richiesta dal Comune a causa della modifiche progettuali imposte dalla determinazione dirigenziale A.P.O.P. n. 78 del 20.12.2017, che richiedono ulteriore tempo per la elaborazione del progetto definitivo.

Il Comune peraltro fa presente che con delibera C.C. n. 2 del 26.03.2019 ha proceduto all'approvazione del progetto preliminare dell'opera, redatto in data febbraio 2019 dal progettista ing. Davide D'Incal, con studio tecnico in strada de Even n. 11 a Moena (TN), in atti prot. n. 571 del 13/02/2019, opera ora ridenominata "Lavori di sistemazione e allargamento via Coltura, tra via Galinae ed il collegamento alla nuova rotatoria sulla SS 48", nell'importo complessivo di € 847.000,00.=

Vista la successiva lettera di data 5 aprile 2019, ns. prot. 2685 di pari data, con la quale il Comune di Carano ha precisato che la proroga richiesta è di anni uno (1);

Dato atto che la deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 di data 8 settembre 2011 rinvia, per la disciplina dei termini di avvio, rendicontazione, ecc.. alle delibere G.Prov.le n. 1980 del 14.09.2007 e n. 163 del 01.02.2008;

Preso atto inoltre che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale siglato dalla Provincia e dal Consiglio delle Autonomie locali in data 07.03.2014 ha stabilito, al punto n. 11.1, che *in relazione al termine del 30 giugno 2014 inerente la concessione amministrativa dei*

finanziamenti assegnati sul Fondo Unico Territoriale – budget territoriale, le parti concordano che tale termine può essere prorogato, di norma, qualora il ritardo sia imputabile alla mancata espressione dei necessari pareri/autorizzazioni da parte delle competenti strutture provinciali, che devono essere stati comunque richiesti entro il 30.04.2014, ovvero al protrarsi dell'istruttoria tecnica del progetto preliminare da parte delle medesime strutture;

Vista la lettera prot. 143423 di data 14 marzo 2014 il Dirigente del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ha disposto che i provvedimenti autorizzativi della proroga vengano adottati dalle singole Comunità, a seguito di precise istanze motivate del Comune interessato;

Esaminate le motivazioni della richiesta di proroga addotte dal Comune di Carano, e ritenuto che le stesse possano rientrare nella casistica sopra indicata, in quanto il Comune è stato costretto a rifare il precedente progetto in conseguenza dei lavori della P.A.T. di realizzazione della rotatoria sulla s.s.n. 48;

Ritenuto pertanto di disporre la proroga di anni uno (1) e quindi sino al 7 aprile 2020 del termine per la presentazione alla Comunità della documentazione prevista dalla deliberazione G.Prov.le n. 2839/2004 e ss.mm., ai fini della concessione del contributo spettante a valere sul F.U.T., per l'opera sopra citata;

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di fiemme

Vista la L.p.3/2006 e s.m.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto l'unito parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 185 della L.r. n. 2/2018 con l'attestazione che non è necessario il parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di disporre, per i motivi citati in premessa, la proroga di anni uno (1) e quindi sino al 7 aprile 2020 del termine per la presentazione alla Comunità della documentazione prevista dalla deliberazione G.Prov.le n. 2839/2004 e ss.mm., necessaria ai fini della concessione del contributo spettante a valere sul F.U.T., per l'opera ridenominata "Lavori di sistemazione e allargamento via Coltura, tra via Galinae ed il collegamento alla nuova rotatoria sulla S.S. 48";
2. di dare comunicazione di quanto sopra al Comune interessato ed alla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Autonomie locali.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestando che **non è necessario il parere di regolarità contabile** in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Cavalese, li 08.04.2019

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE
DESIGNATO**

ing. Elisa Sardagna

IL SEGRETARIO

dott. Mario Andretta

IL PRESIDENTE

Giovanni Zanon